

Rinviare e riconvocare le assemblee nelle scuole



L'ipotesi di un'assemblea del personale della scuola che fa "saltare" il primo giorno di lezione rischia di essere una frattura fra la scuola pubblica e le famiglie, che senza essere coinvolte e avvertite si troverebbero di fronte ad un fatto compiuto, a un'imposizione traumatica. Nella scuola dell'infanzia, primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'assemblea, inoltre, andrebbe a creare un disagio a genitori, bambine e bambini, che non sono la nostra controparte e che non sono colpevoli, ma sono le vittime, delle difficoltà vissute dalla scuola.

E' indubbio che in questi anni l'alleanza con le famiglie e gli studenti sia stata un elemento di forza che ha permesso di respingere molti degli attacchi portati alla scuola: questa linea è la strada maestra che deve essere perseguita, senza passi avventati o controproducenti.

Ci sono inoltre ragioni d'opportunità che devono fare riflettere sull'uso di metodi incongruenti con gli obiettivi che ci poniamo: una "sola" riunione, per di più a livello provinciale e in un locale che non potrebbe contenere i potenziali partecipanti, cambia completamente il senso e il valore dell'assemblea sindacale come luogo d'informazione, di confronto di proposte, di scelte e d'organizzazione.

La UIL Scuola di Pisa ritiene molto più utile per la scuola, per la società e per la categoria che l'iniziativa sia sostituita, c'è ancora tempo, con una serie di assemblee, una per ogni comune o ancor meglio una per ogni scuola, per fare il punto su tutti i cambiamenti, su tutti i tagli che stanno investendo la scuola e sul piano di razionalizzazione, che Comuni, Provincia e Regione devono approvare. Il rinvio permetterebbe di avvertire, con ampio anticipo, le famiglie e di coinvolgerle nel dibattito che dovremo aprire. I problemi da affrontare sono tanti, ma la categoria deve far passare il messaggio che la nostra azione è a favore del miglioramento dell'istruzione pubblica, quale motore della felicità delle persone, della crescita del paese, del miglioramento sociale, culturale ed economico.

Poste le questioni di principio, è doveroso che la categoria s'interroghi anche sulle questioni "normative", invitando tutti a una riflessione: è giusto andare verso una "forzatura" della normativa, proprio nella fase nella quale contestiamo le forzature del ministero e dell'amministrazione. È necessaria ragionare sulla normativa concernente la convocazione delle assemblee, che impone di avvertire le famiglie "interessate" e che, di fatto, fa carico alla scuola, per il combinato-disposto della normativa, di verificare che l'informazione sia arrivata alle famiglie, specialmente riguardo alla fascia degli alunni di età inferiore ai quattordici anni.

La UIL Scuola di Pisa è a fianco delle colleghe e dei colleghi che, con questo spirito, il primo giorno di scuola accoglieranno bambine e bambini, ragazze e ragazzi in uno di quei momenti che rimangono nei nostri ricordi, con genitori e parenti che li accompagnano e li affidano alla "loro scuola", anche se i "governi" cambiano.

La Segreteria
UIL SCUOLA Pisa
Tel. 050 2208342
E-Mail:
pisa@uilscuola.it
Web:
www.uilscuola.it